

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE **SULLA PROPOSTA DI** **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Roberto Trovato

dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Gianni Carlo Mantovani

INDICE

PREMESSA	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
6. Verifica della coerenza interna.....	14
7. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE CORRENTI.....	17
B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA

L'organo di Revisione del Comune di Lonato del Garda è stato nominato con delibera consigliere n. 62 del 26/11/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'organo di revisione ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 24/01/2016 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente;
- il bilancio consolidato dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica Comune di Lonato del Garda" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'ultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2016), integralmente pubblicato sul sito internet dell'ente;

nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la bozza di deliberazioni con le quali sono confermati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

L'organo di revisione ha altresì ricevuto i seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la bozza di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 Tuel, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 28/09/2016 il bilancio consolidato infra gruppo.

L'Ente entro il 30/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data dell'1/1/2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 24/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione in data 26/04/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.191.258,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.288.219,06
b) Fondi accantonati	4.677.266,61
c) Fondi destinati ad investimento	221.770,75
d) Fondi liberi	4.002,24
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.191.258,66

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.315.663,70	1.262.770,97	1.656.717,54
Di cui cassa vincolata	0,00	357.687,24	347.145,23
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	400.006,15	201.235,11		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.107.397,28		450.000,00	2.140.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	635.460,00	869.925,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.396.596,00	3.780.000,00	4.692.703,65	4.759.385,53
2	Trasferimenti correnti	944.046,00	732.500,00	752.500,00	752.500,00
3	Entrate extratributarie	6.836.908,00	5.415.759,00	5.334.820,00	5.409.820,00
4	Entrate in conto capitale	1.490.408,14	2.625.771,00	2.500.050,00	2.410.050,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti		-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.634.028,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.697.500,00	5.518.000,00	3.518.000,00	3.518.000,00
Totale		20.365.458,14	20.706.058,00	16.798.073,65	16.849.755,53
	Totale generale delle entrate	22.508.321,57	21.777.218,11	17.248.073,65	18.989.755,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.933.328,15	10.659.224,76	10.466.274,65	10.595.899,53
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.083.859,32	936.447,13	589.146,64
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.558.775,42	2.636.188,35	2.950.050,00	4.550.050,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		97.487,50	87.019,90	87.019,90
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	450.000,00	2.140.000,00	2.050.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	318.718,00	329.777,00	313.749,00	325.806,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.634.028,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5.697.500,00	5.518.000,00	3.518.000,00	3.518.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.508.321,57	21.777.218,11	17.248.073,65	18.989.755,53
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.181.346,82	1.023.467,03	676.166,54
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	450.000,00	2.140.000,00	2.050.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.508.321,57	21.777.218,11	17.248.073,65	18.989.755,53
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.181.346,82	1.023.467,03	676.166,54
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	450.000,00	2.140.000,00	2.050.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.656.717,54
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.875.734,29
2	Trasferimenti correnti	843.752,05
3	Entrate extratributarie	5.937.861,72
4	Entrate in conto capitale	2.862.783,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.634.028,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.708.915,05
TOTALE TITOLI		21.863.074,22
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.519.791,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	11.259.630,58
2	Spese in conto capitale	2.411.727,11
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	475.870,37
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.634.028,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.511.653,97
TOTALE TITOLI		22.292.910,03
	SALDO DI CASSA	1.226.881,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.656.717,54		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	201.235,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.928.259,00 0,00	10.780.023,65 0,00	10.921.705,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità'	(-)	10.659.224,76 0,00 795.208,00	10.466.274,65 0,00 963.196,65	10.595.899,53 0,00 1.133.172,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)	329.777,00 0,00 0,00 -859.507,65	313.749,00 0,00 0,00 0,00	325.806,00 0,00 0,00 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.925,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	849.582,65 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	860.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	450.000,00	2.140.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.625.771,00	2.500.050,00	2.410.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	849.582,65	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	2.636.188,35 450.000,00	2.950.050,00 2.140.000,00	4.550.050,00 2.050.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.925,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	(o-h)	-9.925,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 849.582,65 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	849.582,65		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	849.582,65	0	0
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
manutenzioni verde, strade e patrimonio	849.582,65		
totale	849.582,65	0	0

Il comma 737 della legge di stabilità prevede che, per l'anno 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione delle opere pubbliche. La percentuale di proventi da concessioni edilizie applicata alla spesa corrente del bilancio 2017 è del 84,48%.

5. La nota integrativa

La nota integrativa è allegata al bilancio di previsione e indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- la non sussistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- la non sussistenza di oneri e di impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 19 luglio 2016. Il documento è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti adottato dall'organo esecutivo con atto n. 192 del 15/11/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere in data 27/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con parere del 28/03/2017.

6.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Le alienazioni immobiliari previste dal bilancio 2017-2019 sono già state oggetto di valorizzazione nelle deliberazioni approvate negli anni precedenti.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	201.235,11	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	450.000,00	2.140.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	201.235,11	450.000,00	2.140.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.780.000,00	4.692.703,65	4.759.385,53
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	732.500,00	752.500,00	752.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.415.759,00	5.334.820,00	5.409.820,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.625.771,00	2.500.050,00	2.410.050,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.659.224,76	10.466.274,65	10.595.899,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	795.208,00	963.196,65	1.133.172,53
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.864.016,76	9.503.078,00	9.462.727,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.186.188,35	810.050,00	2.500.050,00

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.000,00	2.140.000,00	2.050.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.636.188,35	2.950.050,00	4.550.050,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		255.060,00	1.276.945,65	1.458.978,53

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote per l'anno 2017, è stato previsto in euro 2.300.448,00, con una diminuzione di circa € 196.961,00, rispetto alla somma accertata per IMU nell'anno 2016 per potenziali trattenute che potranno essere effettuate dall'Agenzia delle entrate e destinate all'alimentazione del FSC 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 115.000,00, in linea con le somme accertate nel 2016 (€ 111.922,54).

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,1 per cento.

Il gettito è previsto in euro 210.000,00 con un aumento di euro 6.417,11 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016 (€ 203.582,89).

Imposta di soggiorno

Il Comune di Lonato del Garda, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, ha istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/ 2012, un'imposta di soggiorno. La misura dell'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime oltre che al prezzo.

L'ente ha provveduto a regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il tributo con atto allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 18.12.2012.

La previsione per l'anno 2017 è pari a euro 20.000,00.

TARI

L'ente non ha previsto introiti da Tari in quanto la gestione del servizio è stata totalmente esternalizzata alla società controllata Lonato Servizi Srl con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 5/12/2006.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 85.000,00 con un aumento di euro 1.572,77 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016 (83.427,23)

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Sono previsti per l'anno 2017 introiti da imposta comunale sulla pubblicità per euro 280.000,00 e diritti sulle pubbliche affissioni per euro 20.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	74.733,52	80.000,00	80.000,00	100.000,00
IMU	37.189,02	35.000,00	35.000,00	54.385,53
Totale	111.922,54	115.000,00	115.000,00	154.385,53

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della indicazioni contenute nella legge di stabilità e di quelle fornite dal ministero delle finanze. Per l'anno 2017 è previsto un fondo di solidarietà pari a euro 749.551,61, che include la quota risultante da perequazione di risorse con applicazione dei correttivi e quella risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

Sono inoltre previsti euro 92.500,00 per altri trasferimenti dallo Stato (5 per mille, contributi compensativi di tributi, contributo compensativo minori introiti addizionale irpef) e euro 14.000,00 per rimborso dal Ministero dell'Istruzione dei pasti usufruiti da docenti delle scuole.

Contributi per funzioni delegate dalla regione e contributi da altri enti del settore pubblico

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 130.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa per il finanziamento del fondo affitti e della misura regionale denominata "nidi gratis", come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del Tuel.

Sono inoltre previsti euro 20.500,00 per contributo regionale in conto interessi su mutui contratti per il servizio di fognatura, euro 85.000,00 da Provincia di Brescia per contributo di gestione istituti scolastici superiori, euro 76.000,00 per contributo al trasporto disabili e euro 50.000, 00 per contributo da Comunità Montana nell'ambito delle spese relative ai servizi sociali cofinanziate dalla Regione Lombardia.

Contributi da parte di imprese

Sono previsti euro 35.500,00 come contributo da imprese private per sponsorizzazioni e contributi da aziende per ammortamento mutui e prestiti relativi al servizio idrico (euro 229.000,00).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2016</i>
Corsi extra scolastici	15.600,00	15.600,00	100,00%
Trasporti funebri	3.500,00	4.500,00	77,78%
Mercati e fiere attrezzati	100.000,00	109.700,00	91,16%
Totale	119.100,00	129.800,00	91,76%

Nell'elenco riportato non sono incluse le voci relative alla riscossione dei servizi delle mense scolastiche in quanto di competenza della società Lonato Servizi Srl.

Per l'anno 2017 le entrate del titolo III più rilevanti risultano essere le seguenti (fra parentesi l'incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti):

- ❑ Proventi del gasdotto euro 1.000.000,00 (10,07%)
- ❑ Proventi dei servizi cimiteriali euro 375.000,00 (3,77%)
- ❑ Fitti di fabbricati per usi commerciali euro 319.000,00 (3,21%)
- ❑ Rimborsi da Lonato Servizi Srl per personale impiegato nell'ambito della gestione annuale del servizio rifiuti, manutenzioni del patrimonio, servizi alla persona (uff. tributi, uff. ecologia, uff. ragioneria, uff. scolastico, uff. tecnico) euro 222.039,00 (2,23%).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 2.300.000,00 per sanzioni amministrative in materia di circolazione da privati e da imprese e in euro 135.000,00 per le attività di controllo e riscossione coattiva in materia di sanzioni codice della strada relativi a annualità precedenti.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, tra cui le sanzioni del codice della strada, sono accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

La Giunta ha destinato euro 13.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale di polizia locale.

La quota vincolata destinata al finanziamento del titolo I della spesa ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 è pari a euro 650.000,00 corrispondenti al 50% degli importi effettivamente riscossi annualmente nel corso degli ultimi anni.

Proventi canonici di concessione

Nel bilancio di previsione 2017 sono previsti euro 115.000,00 per canoni di concessione da società controllate.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	1.066.055,76	36,94%
2015	928.805,11	0,00%
2016	886.808,94	68.07%
2017	1.005.550,00	84,48%
2018	2.150.050,00	-
2019	2.060.050,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	161.500,00	161.499,65	161.500,00	161.500,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	630.519,00	585.941,00	549.628,00	541.759,00
		2	80.000,00	80.000,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	993.363,13	900.366,00	864.267,00	864.267,00
		2	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	286.156,00	274.805,00	269.804,00	269.805,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	96.852,00	99.814,00	89.815,00	89.715,00
		2	195.000,00	300.417,35		
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	844.963,00	722.011,00	722.009,00	722.011,00
		2	72.756,00	105.500,00	40.000,00	40.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	174.890,00	168.237,00	137.235,00	137.236,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	189.540,00	177.823,00	177.323,00	177.323,00
	2	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1					
10 - Risorse umane	1	344.749,62	520.931,11	339.121,00	339.121,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	212.876,09	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	2	7.000,00				
	Totale Missione 1		4.350.164,84	4.202.345,11	3.455.702,00	3.447.737,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2				
	Totale Missione 2		8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	962.960,24	904.939,00	893.966,00	893.965,00
		2	4.000,00			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	300.144,49			
	Totale Missione 3		1.267.104,73	904.939,00	893.966,00	893.965,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	146.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00
		2	49.000,00	147.000,00	287.000,00	187.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	190.000,00	178.100,00	178.100,00	178.100,00
		2	0,00	300.000,00	950.000,00	950.000,00
	5 -Istruzione tecnica superiore	1	69.000,00	72.600,00	67.100,00	67.100,00
	6- Servizi ausiliari all'istruzione	1	531.563,00	454.277,00	424.277,00	424.277,00
	7- Diritto allo studio	1	342.473,00	282.910,00	292.911,00	282.910,00
Totale Missione 4		1.328.036,00	1.578.887,00	2.343.388,00	2.233.387,00	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		2	22.219,40		150.000,00	550.000,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	397.423,00	318.486,00	318.784,00	318.886
		2	17.103,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 5		448.745,40	340.486,00	490.784,00	890.886,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	177.508,00	159.000,00	159.000,00	159.000,00
		2	262.059,65	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			439.567,65	160.000,00	160.000,00	160.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	142.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		2				
	Totale Missione 7			142.000,00	37.000,00	37.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	4.000,00			
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2	250.264,62			
Totale Missione 8			254.264,62	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	34.648,00			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	289.500,00	276.500,00	276.500,00	276.500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	154.802,00	147.117,00	147.117,00	147.117,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	53.220,00	24.300,00	24.300,00	24.300,00
		2	688.911,77	300.000,00		300.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
Totale Missione 9			1.229.081,77	755.917,00	455.917,00	755.917,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.212.329,00	971.500,00	1.003.500,00	1.003.500,00
		2	251.994,80	467.050,00	1.017.050,00	2.367.050,00
Totale Missione 10			1.464.323,80	1.438.550,00	2.020.550,00	3.370.550,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	24.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Missione 11			74.000,00	75.000,00	70.000,00	70.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	561.375,00	424.800,00	424.800,00	424.800,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	318.100,00	305.000,00	260.000,00	250000
		2				
	3- Interventi per anziani	1	294.525,00	271.600,00	261.600,00	251600
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	123.830,00	107.000,00	103.000,00	103000
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	265.714,00	205.013,00	203.413,00	203.413,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	82.871,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	32.150,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	10.364,00	114.900,00	98.788,00	98.806,00	
	2	40.266,69		350.000,00	350.000,00	
	Totale Missione 12		1.733.195,69	1.492.313,00	1.815.601,00	1.795.619,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	260.742,00	235.568,00	234.069,00	234.069,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		260.742,00	235.568,00	234.069,00	234.069,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione 15		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	2		430.221,00		
	Totale Missione 17		0,00	430.221,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		81.000,00	81.000,00	81000
	2 - FCDE	1	939.923,96	795.208,00	963.196,65	1.133.172,53
	3 - Altri fondi	1	17.354,00	86.689,00	85.678,00	85.288,00
	Totale Missione 20		957.277,96	962.897,00	1.129.874,65	1.299.460,53
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		332.228,00	320.290,00	308.473,00	296.359,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	318.718,00	329.777,00	313.749,00	325.806,00
	Totale Missione 50		650.946,00	650.067,00	622.222,00	622.165,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.000.000,00	2.634.028,00		
	Totale Missione 60		2.000.000,00	2.634.028,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	5.697.500,00	5.518.000,00	3.518.000,00	3.518.000,00
	Totale Missione 99		5.697.500,00	5.518.000,00	3.518.000,00	3.518.000,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.448.855,26	2.475.534,53	2.259.967,00	2.252.596,00
102	imposte e tasse a carico ente	191.211,65	185.366,58	169.955,00	169.461,00
103	acquisto beni e servizi	6.305.503,67	5.579.935,65	5.440.404,00	5.420.522,00
104	trasferimenti correnti	727.807,00	632.600,00	681.000,00	681.000,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	342.228,00	322.290,00	310.473,00	298.359,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.001,00	57.001,00	57.001,00	57.001,00
110	Altre spese correnti	1.480.468,96	1.406.497,00	1.547.474,65	1.716.960,53
TOTALE		11.544.075,54	10.659.224,76	10.466.274,65	10.595.899,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 64.007,28;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.783.313,50;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto in data 27/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Pprevisione
		2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	2.667.019,51	2.481.534,53	2.259.967,00	2.252.596,00
Spese macroaggregato 103	76.036,86	53.666,00	53.166,00	53.166,00
Irap macroaggregato 102	165.801,94	154.366,58	139.955,00	139.461,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-		
Altre spese: tirocini		-	-	-
Altre spese: comanda		39.001,00	39.001,00	39.001,00
Altre spese: rinnovi contrattuali, collaudo, condono, censimenti	34.792,79	84.689,00	83.678,00	83.288,00
Totale spese di personale (A)	2.943.651,10	2.813.257,11	2.575.767,00	2.567.512,00
(-) Componenti escluse (B)	160.337,60	199.563,32	185.052,32	184.662,32
(-) quota FPV salario accessorio e lavoro straord		201.235,11		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.783.313,50	2.412.458,68	2.390.714,68	2.382.849,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
Spesa corrente		10.659.224,76	10.466.274,65	10.595.899,53
Incidenza spesa personale su spesa corrente		26,39%	24,61%	24,23%

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.783.313,50.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 13.000,00 per ciascun anno.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	85.140,62	84,00%	13.622,50	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.529,76	80,00%	1.705,95	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.482,80	50,00%	4.741,40	1.582,60	1.500,00	1.500,00
Formazione	18.933,00	50,00%	9.466,50	9.466,00	9.466,00	9.466,00
totale	122.086,18		29.536,35	24.548,60	24.466,00	24.466,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia

esigibilità". La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. Il FCDE è stato determinato applicando il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2017 è pari almeno al 85%, nel 2018 e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2017 in euro 81.000, 00 pari allo 0,76 % delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 81.000, 00 pari allo 0,77 % delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 81.000, 00 pari allo 0,76 % delle spese correnti.

La consistenza del fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 2.788,00 per indennità fine mandato

anno 2018 euro 2.788,00. per indennità fine mandato

anno 2019 euro 2.788,00 per indennità fine mandato

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 81.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi aggiuntivi agli organismi partecipati.

Gli organismi partecipati al 31.12.2016 da parte del Comune di Lonato del Garda sono i seguenti (fra parentesi la quota di partecipazione):

- Lonato Servizi Srl (100%)
- Farmacia di Lonato Srl (100%)
- Garda Uno Spa (10,83%)
- Fondazione Servizi Integrati Gardesani (9,55%)
- Idroelettrica MC Scrl (0,59%)

La previsione dell'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così riportata nel bilancio 2017-2019:

	Lonato Servizi Srl	Farmacia di Lonato Srl	Garda Uno Spa	Fondazione Sig	Idroelettrica MC Scrl
Per contratti di servizio	487.400,00			500.000,00	
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
Totale	487.400,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

Le spese per contratti di servizio inerenti Lonato Servizi Srl si riferiscono alla gestione del servizio rifiuti, manutenzioni strade, giardini e cimiteri, attività di pulizia presso gli immobili comunali, fornitura dei pasti alle mense scolastiche e per il servizio di pasti a domicilio.

Le spese previste a favore della Fondazione Servizi Integrati Gardesani si riferiscono a contratti inerenti le assistenti all'autonomia, servizi di assistenza scolastica e trasporto disabili, servizi di supporto alle attività culturali dell'ente.

Le società non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi. Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Riduzione compensi cda

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato

dall'ente controllante. La disposizione non si applica per le società partecipate dall'ente in quanto esse presentano un risultato economico positivo negli ultimi tre anni.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con delibera di G.C. n. 55 del 29/03/2016, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a:

euro 2.636.188,35 (di cui FPV 450.000,00) per l'anno 2017

euro 2.950.050,00 (di cui FPV 2.140.000,00) per l'anno 2018

euro 4.550.050,00 (di cui FPV 2.050.000,00) per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		2017	2018	2019
Avanzo presunto applicato		860.000,00		
- contributo permesso di costruire		1.005.550,00	2.150.050,00	2.060.050,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	849.582,65		
- alienazione di beni		780.000,00		
- monetizzazioni di aree		290.000,00	300.000,00	300.000,00
- condono edilizio e diritti di superficie		10.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale mezzi propri		2.095.967,35	2.500.050,00	2.410.050,00
Mezzi di terzi				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- aperture di credito				
- contributi da amministrazioni pubbliche		-		
- contributi agli investimenti da imprese		430.221,00		
- rimborsi da terzi per spese in c/capitale		110.000,00		
Totale mezzi di terzi		540.221,00		

I contributi agli investimenti da imprese per euro 430.221,00 si riferiscono allo schema di convenzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 28/04/2015 relativo allo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio.

I rimborsi da terzi per € 110.000,00 riguardano lavori per messa in sicurezza di immobili privati. Le previsioni di entrata finanziano i corrispondenti capitoli di spesa del titolo II del bilancio.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento finanziate tramite indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste nel bilancio 2017-2019 spese per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico previste a bilancio 2017-2019 per € 40.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.330.006,22	3.756.285,79	3.780.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	727.117,75	943.320,66	732.500,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.478.988,10	6.053.190,52	5.415.759,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.536.112,07	10.752.796,97	9.928.259,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.053.611,21	1.075.279,70	992.825,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	322.290,00	310.473,00	298.359,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	20.307,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		751.628,21	764.806,70	694.466,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	7.969.408,69	7.639.631,69	7.325.882,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.969.408,69	7.639.631,69	7.325.882,69
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	322.290,00	310.473,00	298.359,00
entrate correnti	10.536.112,07	10.752.796,97	9.928.259,00
% su entrate correnti	3,06%	2,89%	3,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a rispettivamente a euro 322.290,00 - 310.473,00 - 298.359,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione						
Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.894.040,76	8.596.126,29	8.288.120,10	7.969.408,69	7.639.631,69	7.325.882,69
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	297.914,47	308.006,19	318.711,41	329.777,00	313.749,00	325.806,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	8.596.126,29	8.288.120,10	7.969.408,69	7.639.631,69	7.325.882,69	7.000.076,69
Nr. Abitanti al 31/12	16.064	16.175	16.245,00	16.245,00	16.245,00	16.245,00
Debito medio per abitante	535,12	512,40	490,58	470,28	450,96	430,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale							
Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	362.601,67	352.686,69	342.112,84	331.261,90	322.290,00	310.473,00	298.359,00
Quota capitale	288.084,81	297.914,47	308.006,19	318.711,41	329.777,00	313.749,00	325.806,00
Totale fine anno	650.686,48	650.601,16	650.119,03	649.973,31	652.067,00	624.222,00	624.165,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

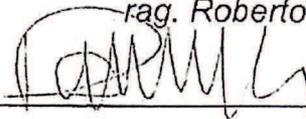
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati nn. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

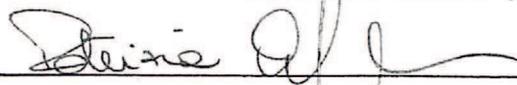
Lonato del Garda, 28/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Roberto Trovato



dott.ssa Patrizia Apostoli



dott. Gianni Carlo Mantovani

